

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
DI CASTELLABATE SERVIZI S. R. L.
(art. 6 co. 2 D. LGS. 175/2016)**

1. Riferimenti normativi e statutari

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (qui di seguito “Testo Unico”), emanato in attuazione dell’articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Nel dettaglio, l’articolo 6 rubricato “Principi fondamentali sull’organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico” ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico, prevedendo, al comma 4, l’obbligo per le società partecipate di predisporre un’un’apposita “Relazione sul governo societario”, da pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio. In ossequio alla disposizione normativa, si predispongono la presente “Relazione sul governo societario” (d’ora in poi, anche più semplicemente “Relazione”), volta a fornire un quadro generale sugli strumenti di governo societario nonché sui programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale implementati da Castellabate Servizi S.r.l.

Al fine di meglio rispondere a tali obiettivi informativi, la Relazione si articola nelle seguenti sezioni:

- Profilo della società
- Informazioni sugli assetti proprietari
- Modello di corporate governance
- Strumenti di governo societario di cui all’art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016
- Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6 co. 2 e dell’art. 14 co. 2 del D. Lgs. 175/2016.

La Relazione è portata a conoscenza del socio unico in occasione della assemblea convocata per l’approvazione del bilancio, come previsto dall’articolo 6 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 e sarà successivamente pubblicata ai sensi dell’art. 6 comma 4 del D. Lgs. 175/2016.

1. Profilo della società

La società CASTELLABATE SERVIZI SRL ha sede legale nel Comune di CASTELLABATE è stata costituita nel 2017 ed ha un capitale sociale di euro 40.000,00 i. v.

Al 31/12/2018 la compagine sociale si compone di n. 1 socio. L’attività principale consiste nella produzione di beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente socio stesso, che esercita su di essa un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi. Al 31/12/2018 le attività principali della società, così come previsto dall’art. 6 dello Statuto sono le seguenti:

- gestione del servizio di igiene ambientale (pulizia spiagge, spazzamento di strade e piazze, manutenzione del verde pubblico)
- gestione di parcheggi a pagamento
- gestione del servizio mensa scolastica

La Castellabate Servizi è la società in house del Comune di Castellabate costituita per la progettazione e la realizzazione di interventi nel settore della mobilità e della sosta. Sul finire dell’esercizio 2017 e nel corso dell’esercizio in chiusura, ha ampliato i propri servizi dalle aree di sosta a quelli di gestione della mensa scolastica ai Servizi Igienici dell’ Ambiente e della pulizia degli uffici comunali. L’affidamento di tali servizi

alla società si pone come obiettivo prioritario quello di garantire lo svolgimento dell'attività con modalità efficienti ed economiche, disponendo di strumenti più flessibili d'intervento ed utilizzando in modo razionale mezzi e risorse al fine di elevare l'attuale livello dei servizi all'utenza, senza rinunciare al ruolo dell'intervento pubblico in detti settori.

2. Informazioni sugli assetti proprietari

La società è interamente partecipata dal Comune di Castellabate quale unico socio e detentore del 100% del capitale sociale il cui valore è di euro 40.000,00 interamente versato.

3. Modello di Corporate Governance

Gli organi sociali, ai sensi dell'art. 12 e ss. dello Statuto della Società, sono l'Assemblea, costituita dal Socio Unico "Comune di Castellabate", Il Consiglio di Amministrazione ed il Sindaco Unico con funzione di Revisore dei Conti. Il Consiglio di Amministrazione è composto da un Presidente e due Consiglieri.

La società ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D. Lgs. 33/2013, per il triennio 2017/2020.

Nello specifico, di seguito, si trattano i diversi attori presenti nel sistema organizzativo e di controllo adottato dalla Società.

3.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi degli articoli 21 e seguenti dello Statuto, l'organo amministrativo si occupa della gestione dell'impresa con la diligenza richiesta dalla natura del proprio incarico e compie tutte le operazioni necessarie per il raggiungimento dell'oggetto sociale, essendo dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, fatta eccezione soltanto per quegli atti che, a norma di legge o dello statuto, sono di esclusiva competenza della assemblea dei soci. La composizione dell'organo amministrativo è disciplinata dall'art. 11 co. 2 del D. Lgs. 175/2016, secondo cui *"La Società è amministrata da un Amministratore Unico, ovvero, in alternativa, per specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa, e se ricorrono i criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11, comma 3, D. Lgs. n. 175/2016, da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque componenti."*

Gli amministratori sono scelti, così come citato all'art. 20 dello Statuto della Società, per onorabilità, professionalità e autonomia e comunque nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge. Il Consiglio resta in carica fino a revoca o dimissioni o per il periodo determinato dai soci al momento della nomina, e in ogni caso non oltre tre esercizi. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Gli amministratori sono rieleggibili.

Attualmente la figura di Presidente di Castellabate Servizi S.r.l. è ricoperta dal Dott. Vincenzo Di Luccia, il ruolo di consigliere è affidato alla D.ssa Emanuela Sansevieri e alla sig.ra Alì Maria Assunta .

3.2 Il Sindaco Unico

La figura di Sindaco Unico è rivestita dalla d.ssa Orsola Maiuri, incaricata con Decreto di nomina n. 6/2017 del 07/06/2017. Ai sensi dell'art. 3 comma 2 D. Lgs. 175/16 al Sindaco Unico è affidata anche la funzione di revisore dei conti.

3.3 Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza

Al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sono riconosciuti poteri di vigilanza sull'attuazione effettiva delle misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza di cui al Piano adottato.

Nel corso del 2018 il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società è stato ricoperto dal dr. Vincenzo Di Luccia.

4.Strumenti di governo societario di cui all'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016

L'articolo 6 comma 3 del Testo Unico precisa che le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative, le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto.

4.1 "a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

Con riferimento all'adozione di regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale (comma 3, lett. a), si precisa che l'attività di Castellabate Servizi S.r.l. non interferisce concretamente o presenta elementi di rischio rispetto alle normative di cui sopra.

4.2 "b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione"

In Castellabate Servizi S.r.l. il controllo della regolarità e dell'efficienza della gestione sono state affidate al Sindaco Unico e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza. Tali organismi nell'ambito delle rispettive competenze valutano l'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire alla regolarità della gestione nonché al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli.

Secondo le rispettive competenze ed attribuzioni, tali organismi relazionano in ordine alle attività svolte e tanto garantisce la produzione e lo scambio di flussi informativi attinenti la regolarità e la efficienza della gestione.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che Castellabate Servizi S.r.l. sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

4.3 “c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”

In ordine alla tematica in oggetto, si segnala che Castellabate Servizi S.r.l. rispetta le aspettative legittime dei propri stakeholder, ovvero quei soggetti (cittadini, amministratori, sindaci, dirigenti, dipendenti, collaboratori, finanziatori, clienti, fornitori, Pubblica Amministrazione, partner, ecc.) che intrattengono con l'azienda relazioni significative e i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nella sua attività in modo coerente con la propria *mission*. La Società aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con gli stakeholder di riferimento e cerca di perseguire la propria *mission*, che si realizza nel soddisfacimento degli interessi dei cittadini relativamente alla gestione dei servizi.

I rapporti con tali soggetti, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

L'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione risponde all'obiettivo della Società di perseguire una corretta e trasparente gestione delle attività istituzionalmente svolte, in linea con le diverse disposizioni di legge ed i principi di corretta amministrazione.

Il PTPC è inoltre finalizzato ad assicurare la correttezza dei rapporti tra Castellabate Servizi S.r.l. e tutti coloro i quali con la stessa intrattengono relazioni con la consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni di corruzione, oltre a produrre conseguenze sul piano penale a carico del soggetto che commette la violazione, determina un danno per la Società stessa.

4.4 “d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.”

L'attività imprenditoriale di Castellabate Servizi S.r.l. è orientata al rispetto dei principi etici e dell'ambiente. Lo smaltimento dei rifiuti urbani avviene con le modalità imposte dal Comune, nel rispetto delle normative vigenti.

La Società, in collaborazione con il Comune di Castellabate, ha avviato un progetto di Sostenibilità ambientale nelle scuole. Nella mensa scolastica è già stato avviato nel corso dell'esercizio 2018 un programma di forte sensibilizzazione verso il rispetto dell'ambiente e l'ecologia in generale, attraverso l'eliminazione delle bottiglie di plastica e la consegna ai fruitori della mensa di bottiglie riutilizzabili. A ciò si aggiunge un nuovo progetto denominato “Eco Mensa – meno rifiuti più risorse” in partenza a gennaio 2019 che consiste nell'eliminazione dei bicchieri monouso, in modo da consentire la riduzione del conferimento di plastica nelle discariche e la riduzione al minimo dell'uso dei detersivi per il lavaggio delle stoviglie. A ciascun alunno della Scuola dell'infanzia sarà infatti consegnato un kit gratuito di posate in plastica rigida lavabile e riutilizzabile che i bambini porteranno a scuola ogni giorno.

Preme poi segnalare che nel corso del 2018 non si è verificato alcun infortunio sul lavoro che abbia comportato lesioni gravi alla persona, non vi sono stati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti, né la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente.

5. Il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

L'articolo 6 co. 2 del D. Lgs. 175/2016 sancisce che "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

La finalità principale del programma è quella di permettere di individuare per tempo ogni possibile segnale di crisi aziendale al fine di permettere una risposta pronta ed immediata oltre che una corretta e continuativa informazione al socio.

A tal fine, anche sulla base della analisi delle indicazioni contenute nei documenti tecnici in tema di crisi aziendale¹, la Castellabate Servizi S.r.l. ha ritenuto di strutturare il proprio programma di valutazione del rischio di crisi aziendale attorno alla individuazione di un set di indicatori il cui monitoraggio permette di cogliere con assoluta rapidità ogni possibile segnale di squilibrio aziendale.

Rispetto a ciascuno degli indicatori così individuati, la Castellabate Servizi S.r.l., anche sulla scorta della esperienza storica di settore, ha fissato delle soglie di allarme il cui superamento deve essere inteso come segnale di allarme rispetto alla stabilità aziendale.

I paragrafi che seguono indicano nel dettaglio:

1. gli indicatori assunti nel programma di valutazione del rischio di insolvenza e le relative soglie di allarme;
2. la periodicità e le responsabilità del controllo;
3. azioni di intervento in ipotesi di superamento delle soglie.

2.1. Gli indicatori e le relative soglie di allarme

La Castellabate Servizi S.r.l. ha individuato i seguenti indicatori e le relative soglie di allarme:

	INDICATORI	SOGLIA DI ALLARME
1	Patrimonio Netto/Valore nominale del Capitale sociale	< 0,70
2	Numero di esercizi consecutivi con risultato economico negativo	> 3
3	Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	Negativo per tre esercizi consecutivi
4	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dal revisore legale	Sì
5	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	Sì
6	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	Sì

2.2. Periodicità dei controlli

Il Consiglio di Amministrazione comunica le risultanze della applicazione del programma nella "Relazione sul Governo Societario" che sarà predisposta annualmente a chiusura dell'esercizio sociale.

3. Azioni di intervento in ipotesi superamento delle soglie di allarme

¹ Linee guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, co. 2 e dell'art. 14, co. 2 del D. Lgs. 175/2016 (Utilitalia).

In caso di superamento di una delle soglie di allarme, individuate nel paragrafo precedente, l'organo amministrativo illustra il tema nel corso della assemblea convocata per l'approvazione del bilancio. In particolare, l'organo amministrativo illustra le ragioni dell'avvenuto superamento e porta all'attenzione della assemblea un preventivo economico-finanziario di durata almeno quinquennale, necessario a verificare la permanenza delle condizioni di equilibrio e di continuità aziendale.

Si precisa che in presenza del superamento delle soglie di allarme l'assemblea per l'approvazione del bilancio va tassativamente convocata entro i termini previsti dall'art. 2364 c.c.

Qualora, a valle della discussione assembleare, si ritenga che il superamento delle soglie indichi l'insorgenza di una situazione di crisi, l'organo amministrativo dovrà adottare i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il piano di risanamento dovrà prevedere un piano di ristrutturazione aziendale da cui risulta comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico-finanziario della società e non potrà essere limitato al ricorso alle ricapitalizzazioni. Il piano dovrà dimostrare l'esistenza di tali condizioni attraverso la redazione di un bilancio preventivo contenente la previsione sia dei flussi finanziari che di quelli reddituali.

L'inerzia degli amministratori della società nell'adottare il piano e le azioni necessarie, così come quella del socio, nel rispetto dei rispettivi ruoli e doveri, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile nonché assume rilievo, ai fini delle responsabilità di cui dell'articolo 12 del D. Lgs. 175/2016 (Responsabilità degli enti partecipanti e dei componenti degli organi delle società partecipate).

Di seguito si riportano gli esiti dell'applicazione del programma con riferimento ai dati al 31/12/2018:

	INDICATORI	SOGLIA DI ALLARME	Superamento della soglia da parte di Castellabate Servizi S.r.l. al 31/12/2018 (SI/NO)
1	Patrimonio Netto/Valore nominale del Capitale sociale	< 0,70	NO
2	Numero di esercizi consecutivi con risultato economico negativo	> 3	NO
3	Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	Negativo per tre esercizi consecutivi	NO
4	Presenza di rilievi sulla continuità nella relazione redatta dal revisore legale	Si	NO
5	Presenza di contenziosi legali e fiscali che, in caso di soccombenza, potrebbero comportare obblighi di risarcimento che l'impresa non è in grado di rispettare	Si	NO
6	Modifiche legislative o politiche governative dalle quali si attendono effetti sfavorevoli all'impresa	Si	NO